



Madonna della Ghiara
Presepio

2 Febbraio, Presentazione di Gesù al Tempio Giornata dedicata alla Vita Religiosa

Carissimi fratelli,

Abbiamo lasciato alle spalle le festività natalizie e ci stiamo avviando verso un altro periodo forte per la nostra conversione, quello della Quaresima che quest'anno inizierà in ritardo, il 5 marzo. Il primo appuntamento significativo che la liturgia ci offre è il 2 di febbraio, la Presentazione al Tempio di Gesù, giornata dedicata alla Vita religiosa.

Il Documento Mariano del Capitolo generale di Pietralba: «*Avvenga per me secondo la tua Parola (Lc 1,38)*», quando parla della Presentazione di Gesù al Tempio, al n. 51 dice: "Presentando Gesù al Tempio, Maria e Giuseppe riaffermano sia l'appartenenza al popolo dell'Alleanza, sia l'adesione ai capisaldi della fede di Israele e compiono quella scelta educativa fondamentale che fa di loro le guide affidabili e sicure di Gesù stesso: la "scelta di Dio" e della sua "Alleanza" (cf. Lc 2,40)".



Questi due capisaldi, sono anche il fondamento della vita religiosa.

La scelta di Dio, innanzitutto; non per disprezzo o rifiuto dei valori umani, ma per irresistibile anelito a quelli divini: una scelta preferenziale, un'alleanza sponsale con Dio per amore. Questa scelta fu anche quella di Maria, che nell'interiorità della sua anima sentiva di non possedere nulla di proprio, cui appoggiarsi, ma tutto attendeva da Dio, il quale colma di beni gli affamati e innalza gli umili, tramutando in sovrabbondanza di doni celesti e in libertà interiore l'abbraccio del cuore umano con Dio. In una trasmissione radiofonica mi ha molto colpito una frase di un sacerdote che diceva: "Chi si accontenta di Dio non gli mancherà nulla, ma chi non si accontenta di Dio niente gli basterà mai."

A questo proposito vorrei proporvi la testimonianza di una nostra sorella claustrale, intervistata da un nostro novizio, sulla sua scelta di Dio, nell'Ordine dei Servi di Maria.

"Serva di Maria, non lo so perché. Non conoscevo la vita religiosa, non ho mai frequentato parrocchia, gruppi... Ad un certo punto, intorno ai 22 - 23 anni, con un posto di lavoro stabile, mi sono chiesta: "Cos'è la vita?" e vari altri perché. Mi si è aperto un orizzonte vastissimo di scelte, e mi sembrava di restringermi scegliendone una sola. In questo periodo, scoprii l'interesse per la spiritualità. La folgorazione avvenne quando un'amica mi prestò un Vangelo secondo Giovanni con relativo commento. Mi resi conto di non sapere niente del Vangelo e di Gesù. Questo amore di Dio, venuto per salvare, fu una rivelazione. Fu come se mi fosse chiaro perché viviamo, e pensai: "Da Lui vengo, a Lui devo tornare." In quel periodo, mio fratello, era appena entrato in convento. Inizialmente non me lo spiegavo, poi mi chiesi: "E perché non anch'io?" E così scelsi la vita religiosa. Ma quale? E allora mi chiesi che cosa fanno le suore. Tantissime cose (scuola, malati,...), ma che io avrei potuto fare anche come laica. Mi sembrava una cosa... fino a che non mi venne in mente la clausura, andare e stare sempre davanti al Signore. Mi sembrava che col rapporto diretto con Lui potevo aiutare di più gli altri, i miei cari,... Con la preghiera posso veramente arrivare a tutti. Più vicina a Dio, più utile al mondo. Quindi mi rivolsi ad un prete, ed era un frate Servo di Maria, lo stesso che aveva avviato mio fratello nell'Ordine. Questi mi inviò al monastero di Colle Fanella (Roma). Mica furono semplici i primi tempi, era tutto nuovo. Quando varcai quel portone, vedendo quelle monache vestite di nero col volto coperto, mi dissi: "È un incubo!" Poi è cominciato il cammino dentro, la formazione. C'era, allora, prevenzione contro la cultura, la maestra aveva riguardo per me, che avevo fatto il classico, e mi dava dei libri. E per me tutto era una scoperta! Tutto mi apriva orizzonti, mi aiutava a capire le sovrastrutture che mi avevano colpito negativamente. Fra le sorelle ci si dava del lei, c'era molta formalità. Mi sembrava di essere finita nel secolo XIX, con un modo di vivere fuori dal tempo. Mi resi conto che erano contingenze, non toccavano la sostanza. La Parola si incarna nella storia, quindi anche nei limiti umani."

Dalla Curia Generalizia

Riporto di seguito le notizie relative alle decisioni del Consiglio generalizio riguardanti la Provincia di Piemonte, Romagna e Francia così come pubblicate da *Cosmo on Line*, Gennaio 2014.

- ◆ Innanzitutto è da notare che la sigla PRG che identificava la nostra Provincia è stata modificata in PRF per includere le comunità della Francia.
- ◆ Consigliere di riferimento della nostra Provincia è stato nominato fr. **Paolo M. Orlandini**, al quale esprimiamo la nostra stima e gratitudine per il servizio che svolgerà per la nostra giurisdizione.
- ◆ Uffici affidati a frati della nostra.
 - ◇ Fr. **Franco M. Azzalli**, pur essendo giuridicamente rientrato nella nostra Provincia, con dimora a S. Maria in Via, è tuttavia a totale disposizione del Priore generale per servizi specifici all'Ordine. A questo proposito è stata stilata un'apposita convenzione tra la Curia generalizia e la Provincia PRF. Fr. Franco è stato nominato Postulatore per le cause di beatificazione e canonizzazione, Presidente dell'Istituto storico dell'Ordine, e insegnante di Storia della Chiesa e dell'Ordine presso la nostra facoltà Marianum.
 - ◇ Fr. **Luciano M. Masetti** rimarrà a Roma per servizi all'interno della comunità di S. Marcello.
 - ◇ Fr. **Aristide M. Serra** e fr. **Paolo M. Zanini** offriranno il loro servizio accademico presso la PFT Marianum, nella comunità di Studio Marianum.
 - ◇ Fr. **Piergiorgio M. Di Domenico**, maestro dei novizi, rimarrà a Monte Senario.
 - ◇ Fr. **Giancarlo M. Bruni**, rimane inserito all'Eremo S. Pietro a Le Stinche.
- ◆ La Visita Canonica del Priore generale alla nostra Provincia è indicativamente prevista per il mese di maggio 2015
- ◆ STATISTICHE DALL'ARCHIVO GENERALE OSM

Al 31 dicembre 2013, dalle statistiche dell'Ordine dei Servi di Maria risultano i seguenti dati:

Vescovi, 6
Presbiteri, 544
Diaconi permanenti, 1
Diaconi transitori, 7
Professi solenni laici, 75
Professi temporanei, 136
Novizi, 34
Totale, 803



Dal Consiglio Provinciale

CONSIGLIO PROVINCIALE

I giorni 13-14 gennaio il Consiglio provinciale si è riunito al completo presso la Comunità di S. Maria dei Servi di Genova. Dopo la preghiera iniziale e l'approvazione dei verbali del consiglio precedente si è passato alla discussione dei temi dell'ordine del giorno.

- ◆ *Relazione dell'incontro con il Card. Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova.*

A distanza di oltre un anno dalla morte di fr. **Giovanni M. Mercurio** la Parrocchia di S. Maria dei Servi ancora non ha ancora un parroco ed è retta da fr. **Sergio M. Sassatelli**, nominato amministratore parrocchiale. La situazione si è ulteriormente aggravata con la partenza di fr. **Onorato M. Lovera**, che ora presta servizio a Verona. Con l'aiuto saltuario di alcuni frati provenienti da vari conventi fr. Sergio sta portando avanti il suo compito, ma fino a quando? Di fronte ad una parrocchia e diocesi che si interrogano sul ritardo della nomina di un nuovo parroco ho sentito il dovere di incontrare il Vescovo, per comunicargli la difficoltà di reperire un frate disponibile e per chiedergli ancora pazienza per ulteriori ricerche. Ricordo che in Provincia in questo momento i nostri frati praticamente gestiscono 10 parrocchie (Torino S. Carlo, Torino S. Pellegrino, Marina di Massa, Genova, Budrio, Senigallia, Ancona, Roma, Orbec, Avaglio Pistoiese). Il Card. Angelo Bagnasco si è mostrato molto comprensivo e, in attesa di trovare ulteriori soluzioni, ha accettato che fr. Sergio continui ad essere amministratore parrocchiale. Il Consiglio ha poi discusso come trovare frati che accettino di risiedere a Genova e quali decisioni prendere perché tutte le comunità possano avere sufficiente numero di frati per una tranquilla attività apostolica e serenità di spirito.
- ◆ *Riguardo alla attività dei Segretariati provinciali* il consiglio ancora una volta richiede che ogni uffi-

ciale faccia una relazione scritta al Consiglio sulla programmazione avviata o in programma, soprattutto in riferimento alle indicazioni contenute sul direttorio della Provincia.

◆ *Bozza di calendario delle visite canoniche nelle nostre comunità.*

Il Consiglio ha discusso un calendario di massima per le visite canoniche, per poter poi associare al Priore provinciale un co-visitatore. Per questo è necessario che ogni comunità confermi quanto prima la data loro assegnata o richiedere variazioni.

Data	Comunità
26 febbraio	Forlì
27-28 febbraio	Pesaro
3 marzo	Montefano
6-7 marzo	Reggio Emilia
13-14 marzo	Budrio
24-25 marzo	Genova
26-27 marzo	Marina di Massa
31 marzo - 1 aprile	Torino
2-4 aprile	Bologna
10-12 aprile	Roma - SMIV
	Roma - Professi S. Alessio
24-25 aprile	Ancona
?	Orbec
?	Saint-Ortaire

◆ *Misano: passaggio dei locali gestiti dalla comunità alla Fondazione Universitaria S. Pellegrino.*

Il Consiglio provinciale, tenuto conto del ritiro dei frati da Misano e della soppressione canonica del Convento S. Pellegrino, decisa dal consiglio generalizio il 19 dicembre 2013 (prot. 464 /2013 Arch. gen.), approva una richiesta pervenuta dal Consiglio della FUSP, e cioè che i locali precedentemente amministrati dai frati – Cappella, Palestra, Aula Magna – siano ora gestiti dalla Fondazione Universitaria S. Pellegrino, nel rispetto degli accordi già presi con la DOC.

◆ *Ronzano*

Il Consiglio ancora una volta si sofferma ad analizzare la situazione e gli sviluppi delle problematiche dell'Eremo di Ronzano, riconfermando quanto precedentemente deciso.

Poi prende in esame la lettera inviata tramite e-mail l'11 gennaio 2014 dal priore di Budrio, fr. **Benito M. Fusco**, che invita i frati a chiedere al Consiglio provinciale e al Priore provinciale l'indizione di una Assemblea Generale dei frati della Provincia PRF "per valutare nel merito e nel metodo" la problematica dell'Eremo di Ronzano. Il Consiglio provinciale non ritiene opportuno di avvalersi di procedure straordinarie di governo quando ci sono già quelle ordinarie, quali il Consiglio Plenario dei Priori. Per questo motivo il Consiglio indice un Consiglio plenario dei Priori a Reggio Emilia per lunedì 24 febbraio, il cui ordine del giorno sarà inviato più tardi. Al momento dell'invio di questo notiziario, oltre alla richiesta del priore di Budrio, sono pervenute al Priore provinciale solo due domande.

◆ *Francia*

Il Consiglio affronta alcune problematiche sorte nella comunità di St. Ortaire.

◆ *Riunione Provinciale*

Il Consiglio infine conferma la data e il luogo della prossima Riunione provinciale e cioè dal 9 al 12 giugno 2014 a Pesaro, presso la Villa Baratoff dei Missionari comboniani. Notizie più precise, tra cui l'ordine del giorno, verranno fornite più avanti. Intanto è importante che ogni frate si segni la data e che la comunità si organizzi per permettere una più estesa partecipazione.

VISITA CANONICA NELLE FILIPPINE

Dal 3 al 18 Febbraio il Priore provinciale, fr. **Gino M. Leonardi** ed il Socio provinciale, Fr. **Cesare Antonelli**, si recheranno nelle Filippine per effettuare la Visita canonica al Vicariato. In quell'occasione parteciperanno all'Ordinazione presbiterale di fr. **Paul Martin Gapuz**, che avrà luogo il 17 Febbraio, festa

dei 7 SS. Fondatori. Durante questo periodo sarà vicario provinciale fr. **Bruno M. Castricini** (Tel. (+39) 011 385 2771).

Dai nostri conventi e comunità

CONDOGLIANZE

Siamo vicini e condividiamo nella preghiera il dolore di:

- fr. **Noël M. Rath** che il 1 gennaio 2014 ha perduto la mamma, M.me **Mauricette Rath**, di anni 96 anni e 7 mesi;
- fr. **Giuseppe M. Egidi**, che il 14 gennaio 2014 ha perduto il fratello **Luciano Egidi**, di anni 70.

GENOVA

Lunedì 23 dicembre, antevigilia di Natale, con grande sorpresa e gioia della piccola comunità dei frati a Genova e dei parrocchiani, la Sovrintendenza della città ha restituito, debitamente restaurato, un affresco che si trovava nella controfacciata della chiesa di Santa Maria dei Servi distrutta in un bombardamento durante la seconda guerra mondiale.

L'affresco, per ora intitolato "Madonna del Santo Amore" e di autore ancora ignoto, è databile verso la metà del Quattrocento, e rappresenta la Vergine in trono con il Bambino, il quale si volta in atteggiamento benedicente. Notevoli la delicatezza del volto di Maria e la trasparenza del velo che avvolge il corpo di Gesù.



Attorno alla Vergine in trono, una cornice di re e profeti, intervallati da angeli.

L'opera porta le "ferite" della guerra; ciononostante, il paziente lavoro di restauro della dottoressa Monica Piatti e della sua équipe ha permesso di recuperare gran parte dell'affresco, che è stato posto nella parete al fondo della chiesa - per rispettare la collocazione originaria. Al termine della Messa di Mezzanotte di Natale, con la presenza numerosissima di fedeli, fra Sergio M. Sassatelli ha inaugurato e benedetto solennemente l'affresco.

BOLOGNA

Dal 2 all'8 gennaio 2014, presso il convento di Santa Maria dei Servi a Bologna, si è tenuto sotto la guida del Maestro **Sebastian Tarud**, iconografo, un corso di studio e realizzazione dell'icona di Cristo Pantocratore. Il soggetto, tratto da un affresco della chiesa di San Giorgio di Kurbinovo, in Macedonia, è stato dipinto dagli allievi su di una tavola in legno con la tecnica della tempera all'uovo,

L'angolo del buon umore

Un povero parroco di campagna si sveglia di notte di soprassalto. Un ladro è entrato nella sua stanza e sta frugando nei suoi cassetti.



Risata del prete e spavento fragoroso da parte del ladro.

- Perché ride, reverendo?
- Perché lei sta cercando di notte qualcosa che io non riesco a trovare neppure di giorno...

vo, con pigmenti e colori naturali, preparati a mano, in un clima di silenzio e preghiera, non solo all'inizio del lavoro, ma anche con i frati.

I corsisti sono stati 5, due signore di Bologna, due di Reggio Emilia e fra **Wilson Da Silva Bruno**. L'esperienza è stata positiva e ben accolta dai frati della comunità, così che per

il futuro si sta pensando di ripetere l'esperienza tenendo come modello l'icona bizantina, la Madonna della Salve, che si trova nella basilica di S. Maria dei Servi di Bologna.

